Mercoledì 16 Ottobre 1901.

IL FRIULI

Udine - Anno XIX - N. 246.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 22
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Gli omaggi alla libertà trionfatrice.

Uno per uno; ci vengono; e innanzi all'altare della libertà vittoriosa, compunti e contriti, cantano l'inno della palinodia.

« Sarebbe ingiustizia non riconoscere che la cura della libertà finora è riuscita. E' stata come il chinino somministrato in tempo all'ammalato colpito di perniciosa. Noi moderati dell'antico stampo, che, educati alla scuola schiettamente ed intensamente liberale di Cavour, Minghetti, Farini, Ricasoli, Boncompagni, strenuamente combattemmo i decreti-legge di carattere antistatutario, dobbiamo ora con sicura coscienza rallegrarci che anche nel campo sociale possa la libertà mettere profonde radici ».

Queste son parole dette dall'on. Di Rudinì in una sua intervista di questi giorni.

Mettiamole con quelle — di franca resipiscenza — dell'avv. Gabba. Con un po' più di quarantena, però, poichè le evoluzioni del deputato di Caccamo sono frequenti... e di scarsa durata. Vero è che le insolenze che l'on. Sonnino gli fa dire dal *Fanfulla* aggiungono benemerenza all'on. Di Rudinì.

Comunque prendiamo questi, dei Gabba, dei Rudinì e simili, per quello che *valgono* e *sono in fatto*: omaggi al successo del regime di libertà.

Se costoro verranno meno alla nuova fede professata, il torto e il danno sarà tutto per loro.

DALLA CAPITALE

La sessione chiusa solo a Natale? — La legge sul lavoro.

Roma 15 — A proposito della chiusura della sessione, pare che prevalga l'idea di rimandarla a dopo Natale.

Di quest'ultimo parere è lo stesso on. Zanardelli, il quale desidererebbe veder discussa in novembre la legge sul lavoro, ed altri progetti rimasti all'ordine del giorno, quando la Camera si prorogò nello scorso luglio.

L'on. Ronchetti.

Roma 15 — Si annunzia che l'on. Ronchetti accompagnerà, unitamente a vari ministri, i Sovrani al varo della *Benedetto Brin*.

Dopo, l'on. Ronchetti farà per l'Italia Meridionale un giro al quale si annette una certa importanza politica.

Certo è che la *figura* di questo sottosegretario emerge ogni giorno più. L'on. Zanardelli, che sempre apprezzò di questo giovine amico suo l'ingegno forte e la rettitudine, assai ne apprezza i servigi.

E noi, che conosciamo da vicino l'egregio uomo, siamo convinti che altri ed importanti servigi egli renderà al suo paese e al partito democratico che lo ebbe sempre fedele e gagliardo campione. — *N. d. R.*

Intorno a San Girolamo. Dalla padella nelle brace. — Tutto in mano ai croati.

Roma, 15 — Partito il prete Patzman, il conte Coronini-Cromberg ha affidato la gestione di tutti gli affari di San Girolamo al canonico croato Frisch.

Tutti i documenti più importanti, che riguardano l'Istituto, sono stati trasportati all'ambasciata d'Austria presso il Vaticano.

I servizi di computisteria ed esattoria sono sempre affidati ai fratelli Bosman, impiegati al Vaticano presso la nota amministrazione di monsignor Contini.

Margherita pei bambini poveri.

Roma, 15 — La Regina Margherita ha acquistata una villa a Porto Anzio destinandola a ricovero dei bambini poveri.

La Regina Draga in Italia.

Secondo l'*Agenzia Libera* la signora Draga, moglie del Re di Serbia, verrà a passare una parte dell'inverno in Italia, per visitare Venezia, Milano, Firenze e Roma.

Essa vorrebbe, insieme al Re Alessandro, visitare i Reali d'Italia a Roma.

Sembra però abbastanza facile che a Roma non si ignorino i motivi per cui Sua Maestà la signora Draga non fu voluta ricevere dalla Czarina.

NOTIZIE ITALIANE

La peste è scomparsa. Napoli liberata.

Roma 15 — Oramai le note ufficiali sulle condizioni sanitarie di Napoli informano che nessun nuovo caso sospetto fu denunziato nè a Napoli nè altrove.

Quindi il Governo ha deciso essere ormai inutile ogni misura sanitaria nei riguardi della capitale partenopea.

Da domani Napoli sarà ufficialmente dichiarata immune.

IL PRIMO CONGRESSO DEI SINDACI
Il programma della festa

Il programma stabilito dal Municipio di Parma è il seguente:

Giorno 17 — Dalle ore 9 alle 14 ricevimento dei sindaci - ore 13 adunanza inaugurale del Congresso - ore 20,30 serata di gala offerta dal Comune al Teatro Regio con l'opera *Tosca*, diretta dal maestro Campanini.

Giorno 18 — Adunanza delle Commissioni. Ore 20.30 serata di gala offerta dal Municipio nel Teatro Reinach con spettacolo di prosa (compagnia Andò-Tina Di Lorenzo).

Giorno 19 — Adunanza della Commissione. Ore 14 adunanza di chiusura del Congresso - ore 19 banchetto offerto dal Municipio.

Giorno 20 — Escursione a Borgo San Donnino e Salsomaggiore offerta ai rappresentanti dei Comuni dalla onorevole amministrazione provinciale di Parma.

A PROPOSITO DEL CONGRESSO per la cremazione.

A proposito del Congresso delle Società di Cremazione indetto in Parma pel 20 corrente la *Libertà* di Padova osserva:

« *Vorremmo* che *fosse presa in esame* una grave questione.

« La grande massa d'impiegati, professionisti ecc. non avendo la certezza assoluta di restar sempre nella medesima residenza, si trova nella quasi impossibilità di entrare nelle società per la cremazione.

« A queste manca quindi un contingente rilevantissimo di sostenitori e un contributo tutt'altro che trascurabile.

« Non si potrebbe studiare una convenzione per la quale un socio inscritto regolarmente, possa, in caso di morte, fruire dove si trova dei medesimi diritti che gli spetterebbero nella sede di quella società nei cui albi figura il suo *nome*?

« Risolto questo problema, crediamo che la civile istituzione andrebbe maggiormente sviluppandosi ».

A noi pare che l'idea, ottima, si possa attuare facilmente con un sistema federale fra le Società.

L'esposizione agraria e zootecnica di Novara.

Novara 14 — Il tempo bellissimo ha favorito in questi giorni il concorso dei visitatori, così che il recinto è sempre animato ed affollatissimo.

La Mostra va sempre completandosi e la affluenza degli espositori è tale, che più non servono le ampie tettoie e le lunghe corsie.

Gli espositori dell'ultima Mostra di Lodi si meravigliano e rimangono sorpresi dell'interessante e completo assieme trovato qui.

Il buon numero di espositori nelle diverse classi e categorie, dà idea dell'importanza della mostra stessa.

Cannoni grandinifughi, espositori n. 8 — Enologia e viticoltura, 45 — Insetticidi, 2 — Risi e risoni, 26 — Cereali in genere, 39 — Collezioni e monografie, 12 — Selvicoltura, 36 — Alpeggio, 1 — Piccole industrie montane, 34 — Animali bovini, 16 — Equini, 10 — Animali da cortile, 29 — Mostra canina, 33 — Piscicoltura, apicultura, 10 — Gelsicultura, bacologia, 6 — Caseificio, 14 — attrezzi e macchine agrarie, 21.

Non contando espositori fuori categoria, come: carri, carrozze, biciclette, automobili, cera, istrumenti musicali, giardini e orto, ecc., ecc.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 17, S. Edvige.

×

Effemeride storica. — *16 ottobre 1756.* — Uragano nei pressi di Povoletto. Ne parlano le Pagine friulane del 1894 (p. 51).

NOTERELLE A VOLO.

Il convegno di Corone a Spala.

Ieri riferimmo la smentita alla notizia del viaggio imminente di Re Vittorio in Russia. Eppure quella notizia veniva da Pietroburgo, e « da fonte sicurissima », alla *Stampa* di Torino — giornale molto serio — con questo lusso di particolari:

« Il viaggio dei reali d'Italia a Pietroburgo è ormai cosa certa e non si farà attendere più a lungo.

« Re Vittorio Emanuele III visiterà lo Zar a Spala. La polizia russa è stata informata del suo arrivo; così pure ne è stato informato il governatore di Varsavia, generale Tscherkoff.

« Il Re sarà accompagnato dal generale Ponzio Vaglia e la Regina da una dama di Corte. Senza dubbio *andranno* in Russia col Re anche i ministri Zanardelli e Prinetti.

« La direzione della ferrovia direttissima Varsavia-Vienna ha poi ricevuto una curiosa comunicazione che ha dato origine alle più strane ipotesi. Gli ingegneri appartenenti a quella linea debbono fare minutissime ispezioni perchè tra pochi giorni su di essa dovranno passare diversi treni speciali.

« L'ipotesi più accolta è che oltre al Re d'Italia debba recarsi in Russia anche l'imperatore d'Austria. Tale ipotesi è quella almeno che nei circoli diplomatici e politici di Pietroburgo trova la maggior *fede*, poichè non si crede improbabile che al convegno di Spala assista anche Francesco Giuseppe.

Il genio artistico di un friulano.

In un articolo del *Capitan Fracassa*, che tratta della *Mostra d'arte decorativa* in Torino, leggo e riferisco con piacere ai miei lettori:

« La colossale rotonda dev'essere coperta a quest'ora, ed i primi intonachi sono stati gettati sulle stuoie di vimini. La decorazione di questa rotonda sortirà un effetto sorprendente, l'Architetto Raimondo d'Aronco essendosi ispirato al meraviglioso tempio di Santa Sofia di Costantinopoli.

« Tutti gli edifizi del geniale architetto udinese portano l'impronta di una assoluta originalità, sulla quale la critica si è già scagliata con ferocia o con burlette. Certo si potrà *discutere se* il rinnovamento architettonico ideato dal D'Aronco sia degno di prendere il posto delle vecchie forme e delle classiche linee; ed una sanzione sarà data dai visitatori dei nuovissimi edifizi; ma non si può negare al D'Aronco una fantasia fervidissima ed una facilità di innovazioni audaci difficilmente raggiunta fin'ora ».

La statura delle nostre reclute.

Dalla relazione riguardante la leva militare dei nati nel 1879, pubblicata testè, si ricava che la statura massima si riscontrò nel circondario di Vicenza in un giovane che risultò alto metri 1.97: la minima nel circondario di Breno, in provincia di Brescia, in cui si presentò un giovane alto.... 85 centimetri.

Dalla stessa relazione si ricava che il *maggiore* numero d'iscritti superanti l'altezza di metri 1.75 si constatò, come sempre, nelle provincie di Vicenza, **Udine**, Padova, Treviso, Verona, Lucca e Livorno.

Il Veneto, dunque, ha il primato per le altre stature; ed i friulani sono fra i « Grandi d'Italia ».

Vi par poco?

Per finire.

Un magnetizzatore processato per scrocco parlava con arroganza in udienza;

— Se volessi, potrei addormentare il tribunale seduta stante, così dimostrerei la mia innocenza.

E il presidente con bontà:

— Questo lo farà il vostro avvocato...

FRUGOLINO.

Le imposizioni artistiche di Guglielmo.

A Colonia si doveva erigere il monumento all'Imperatore Federico III il cui Comitato sceglieva il progetto dello scultore Allermann; ma Guglielmo non lo approvò perchè l'imperatore è a piedi e non a cavallo.

Il Comitato ha poi bandito un grande concorso e scelse un nuovo progetto dello stesso scultore.

Ma Guglielmo lo disapprovò ancora preferendo i progetti di due artisti berlinesi suoi protetti.

Interessi e cronache provinciali.

Da Palmanova.

I premiati delle nostre Scuole.

Palmanova 13 ottobre.

Ecco l'elenco degli alunni e delle alunne distinti nella premiazione di ieri:

Scuole del capoluogo. — Maschili. — Classe prima — Premio di I. grado: Raho Luigi, di Giulia — id. II. grado: Seita Guido, di Carlo — id. III. grado: Rovere Nicolò, di Vespasiano.

Classe seconda — Premi: I. grado: Cocetta Arturo, di Bernardo — II grado: Zaina Renato, di Vincenzo — III. grado: Bert Paolo, di Ernesto.

Classe terza — Premi: I. grado: De Lorenzi Ferruccio, di Antonio — II. grado: Narduzzi Ermenegildo, di Angelo — III. grado: Vatta Cleto, di Azzo.

Classe quarta — Premi: I. grado: Hausman Attilio, di Amadio, e Mattioni Michele, di Andrea — II. grado: Gibboni Francesco, di Vincenzo.

Classe quinta — Premi: I. grado: Malisani Adolfo, di Pietro — II. grado: De Lorenzi Attilio, di Antonio — III. grado: Zessis Bruno, di Orazio.

*

Scuole femminili — Classe prima — Premi: I. grado: Steffenato Lina, di Giovanni — II. grado: Paudin Maria, di Domenico — III. grado: D'Adda Gina, di Pietro.

Classe seconda — Premi: I. grado: Marafon Giuseppina, di Agostino — II. grado: Feruglio Aurora, di Tiziano, e Chinelli Carolina, di Giacomo.

Classe terza — Premi: I. Bianchi Bianca, di Achilleo, e Orgnani Lidia, di Antonio — II. grado: Canavese Maria, di Vincenzo — III. grado: Piani Alice, di Bernardo.

Classe quarta — Premi: I. grado: D'Adda Gisella, di Pietro — II. grado: Pasquatti Luigia, di Ferdinando.

*

Scuole di Jalmicco — unica maschile — Classe prima — Premio: III. Grado: Macoratti Leonardo, di Giovanni.

Classe seconda — Premi: I. grado: D'Odorico Giuseppe, di Giov. Batt. — II. grado: Liberale Umberto, di Antonio.

Classe terza — Premio: II. grado: Virgolini Luigi, di Domenico.

Unica femminile — Classe prima — Premi: I. grado: Contin Brigida, di Giov. Batt. — II. grado: Bertossi Amabile, di Antonio — III. grado: Gon Ermenegilda, di Angelo.

Classe seconda — Premi: I. grado: Zamuner Antonia, di Antonio — II. grado: Canciani Teresina, di Domenico — III. grado: Macoratti Caterina, di Luigi.

Classe terza — Premi: I. grado: Bonini Maria, fu Giuseppe — II. grado: Peruzzi Fermina, di Giuseppe.

Da Maniago.

Teatro.

Maniago, 14 ottobre.

(Alfio). Oggi qui giunse, preceduta da buona fama, la compagnia drammatica « Ramorino e Bracco ». Ha uno scelto repertorio, e domani sera va in scena colla *Linda di Chamouny*.

Speriamo che il pubblico non manchi di farle buona accoglienza, e che numeroso concorso coroni le recite, avendo non di frequente la fortuna di avere una buona Compagnia.

Riferirò sull'esito.

Da Cividale.

Arrivo di Generali — Ispezioni al confine?

Cividale, 16 ottobre.

Jeri sera col treno delle 21.55 arrivarono tre Generali: il Comandante della Divisione, il Comandante dell'Artiglieria, ed il terzo, crediamo, dell'Istituto Topografico Militare.

Vestivano in borghese. Pernottarono all'Albergo al « Friuli ». — Alla Stazione trovavansi il Capitano degli Alpini ed il Maresciallo dei Carabinieri. — Ritiensi che ispezioneranno la linea di confine ed il tracciato di prolungamento della ferrovia.

Y.

Da Codroipo.

La visita del Deputato.

Codroipo, 15 ottobre.

Si annunzia prossima una visita del nostro deputato on. Luzzatto.

Ciò si connette alla iniziativa per la organizzazione delle forze democratiche del Collegio, assunta dal Comitato democratico di San Daniele.

Una adunanza è indetta nel giorno 27 corr. con l'intervento dell'on. deputato. Ci sarà anche un banchetto, a L. 2.50, a S. Odorico o a Sedegliano, a circa metà strada fra Codroipo e San Daniele.

Le adesioni al banchetto dovranno pervenire al Comitato entro il 22 corrente mese.

Da Latisana.

Visita pastorale.

Latisana 15 ottobre.

(D). Sabato col treno delle 15 arrivò S. Ecc. mons. Pietro Zamburlini, arcivescovo di Udine, venuto fra noi per la visita pastorale. A riceverlo alla stazione si trovavano mons. Fell, cogli altri sacerdoti della parrocchia, una rappresentanza della Fabbriceria, la banda cittadina e buon numero di popolo. Lungo il percorso, le finestre delle case erano addobbate ed erano esposte anche molte bandiere.

Domenica impartì la cresima e lunedì alle 16 ripartì per Fraforeano.

Dalla maggioranza dei cittadini si deplora che l'autorità comunale non abbia compiuto i doveri dell'ospitalità col fare visita a S. Ecc. tanto più che si sapeva che S. Ecc. avrebbe restituita la visita alle autorità in Municipio.

Mons. Zamburlini è cavaliere della Corona d'Italia e finora non ha dimostrato con alcun atto l'intransigenza, per cui.... l'autorità si è comportata, non lodevolmente.

(Se mons. arcivescovo aveva notificato la sua venuta alle autorità municipali, queste hanno certamente — e non lievemente — mancato ai doveri della cortesia e della ospitalità. Se no, non sapremmo davvero cosa si possa loro rimproverare. — *N. d. R.*)

Da Pagnacco.

Una baruffa che guasta una festa.

Scrivono al *Gazzettino*:

Mamoli Glauco, assieme a degli amici lunedì sera erasi recato a Pagnacco per prender parte a quelle feste. I giovanotti si riunirono ad una cenetta all'osteria del Caffaro. Chiamato il conto, il Mamoli sorse indispettito contro il proprietario, asserendo essere esagerati i prezzi.

Un signore vicino cercava persuaderlo a non lamentarsi, facendogli osservare che i prezzi erano i consueti. Non l'avesse mai fatto! il Mamoli inveì contro questi ingiuriandolo.

Il paciere perdette la pazienza ed assestò al Mamoli una buona dose di schiaffi.

Altri si intromisero pro e contro, nacque una violenta baruffa ed i RR. Carabinieri ordinarono la sospensione del ballo.

Spacciatori di monete false — Un arresto.

A Pagnacco venne arrestato Luigi Uanetti, d'anni 37, fornaciaio, per spaccio di monete false da lire 2.

Altri individui erano con lui, ma l'arrestato asserisce di non conoscerli, di averli incontrati casualmente.

I danneggiati, Rosa Degano, Marianna Garlin, Zampa Luigi, Ferdinando Chittaro e Toutti Carlo raccontano invece che gli spacciatori di monete false erano sempre in tre e che l'Uanetti deve conoscere gli altri due.

Un marinaio pordenonese derubato. L'altro giorno, a Venezia, Zanussi Ermenegildo di Pordenone, di anni 33, marinaio a bordo di una barca ormeggiata alle Zattere, in attesa del carico e un altro suo compagno, vennero derubati di vari oggetti che stavano nella stiva, per un complessivo valore di lire 45.

GIACOMO SCREM

è morto, a quarant'anni, l'altro ieri, a Comeglians. Ed ora invano la derelitta sposa chiama, cogli appellativi del più tenero affetto, il suo gentile consorte; ed ora invano gl'inconsci orfanelli ricercano l'amorosissimo loro Papà nella desolata casa!

Chi fosse Giacomo Screm lo dimostrò — più che il numerosissimo corteo di amici ed estimatori convenuti ai funebri d'ogni parte di Carnia — lo dimostrò la viva nota di dolore su tutte le mute facce scolpita. Le vie di Comeglians, tanto affollate per lo straordinario affiusso di popolo, erano sabato silenziose, come se tutti temessero di destare un ammalato che si riposa: non s'udiva — fra tanta ressa — che qualche frase breve e sommessa, qualche sospiro, qualche singulto represso.

Egli era mite e costante d'affetti nella

vita famigliare: cittadino, Sindaco, Presidente della Società operaia, consigliere integro, imparziale, cortese, equo, fermo: sempre animato da rettitudine d'intendimenti, sempre desideroso del pubblico bene.

Amico col cuore e colla borsa aperta: gentile sempre, anche quando, francamente diceva la rude verità. Se all'amico apriva l'animo suo, era per comunicargli le sue liete vicende: delle tristi taceva: voleva compartecipi alle gioie, non ai dolori suoi: era altruista.

Uomo moderno negli affari, aveva dei pregi antichi; primo tra questi la lealtà — arma nobiliare della famiglia Screm.

Educato in Germania, aveva tenacia di propositi e costanza nell'attuarli. Ridevasi delle difficoltà. Combatteva audacemente, ma non precipitava: l'audacia era frutto di calcolo meditato. Sfuggiva i mezzi volgari di lotta Dolce nel chiedere era fermo nel volere. Lavoratore assiduo, amava tutti i lavoratori. Affabile con tutti, era affettuoso cogli operai, che l'idolatravano. Facile e spicciativo nelle trattazioni commerciali, era sempre transigente.

Nè più incontreremo a Comeglians la sua simpatica persona, della statura vantaggiosa e bene proporzionata, dall'occhio sereno, dalla faccia sorridente, dal gesto aggraziato, dalla voce insinuante, dall'insieme squisitamente gentile e signorile!

La salma sua riposerà in pace tra le verdi zolle del torreggiante S. Giorgio, e la sua benedetta memoria viva a lungo tra i convalligiani incitandoli nobilmente alle lotte per la vita.

Gorto, 18 ottobre 1901. A.

Nella Regione Veneta.

Un negoziante trevigiano che scappa.

Scrivono da Treviso che è fuggito lasciando un passivo di lire 85,000 il noto negoziante di Pieve di Soligo Dalla Vittoria Cliodoro, ex agente della ditta Roncato di Montebelluna.

Costui faceva affari d'oro, ma voleva vivere da grande signore e sprecava.

Il Procuratore del Re di Conegliano staccava mandato di cattura provocando una sentenza di fallimento che uscì l'11 corr.

Ma il Dalla Vittoria era fuggito in Grecia.

UDINE

Pel riposo festivo.

Il Comizio di domenica 20.

L'Unione Agenti di commercio della Provincia di Udine ha diramato la seguente circolare:

«*Agli onorevoli Senatori, Deputati, Sindaci della Provincia e Regione Veneta.*

«L'Unione Agenti di Commercio della Provincia di Udine, si è fatta promotrice di un *pubblico Comizio* che avrà luogo in Udine il giorno di **Domenica 20 corr. alle ore 15 al Teatro Minerva**, per discutere sull'importante questione del **Riposo Festivo**, e sui mezzi di attuazione.

«Tale argomento che interessa oggidì la *numerosa classe* degli agenti di commercio, ed anima gli spiriti moderni amanti del pubblico benessere, incontrerà, certamente, anche l'adesione della S. V. Ill.ma

E certi dell'adesione e fiduciosi del personale intervento, ci permettiamo di invitare la S. V. alla solenne e civile manifestazione, che assumerà, dato l'argomento, un'importanza veramente eccezionale.

Della S. V. Ill.ma dev.

Il Presidente del Consiglio Direttivo: *G. Michelessi*. — Il Segretario: *L. Codal*.

Interessi degli operai.

Lega di miglioramento calzolai.

Domenica 13 corr. ebbe luogo la preannunziata adunanza dei lavoranti calzolai ed affini.

La lettura del programma e dello statuto fu oggetto di lunga discussione e dichiararono costituita la lega di miglioramento e di resistenza, con l'intento di unire tutti i produttori di calzature salariati.

Fu nominato il consiglio direttivo, composto di 5 membri e di un segretario e vice-segretario.

Ognuno si incaricò di propagare queste deliberazioni e di portare ai compagni la lettura del nuovo periodico mensile *Il Calzolaio* che si pubblica in Milano per cura della Camera del Lavoro.

Le corrispondenze siano dirette sempre **impersonalmente** *all'Ufficio del giornale.*

NELLE SCUOLE

I traslochi.

Giornata di trepidanze, ieri, per parecchi docenti nelle scuole secondarie, poichè, come annunciava ieri una nostra notizia da Roma, ieri stesso erano attesi i telegrafici ordini di trasloco:

Finora, che sappiamo, i traslochi notificati, nelle nostre scuole, sono:

Nella R. Scuola Normale: prof. G. B. Garassini, docente *di pedagogia*; trasferito con promozione di grado a Parma, ove iniziò la sua carriera come incaricato — trasloco rispondente a sua domanda avendo egli desiderato, pei suoi studi, una sede universitaria.

Nella R. Scuola Tecnica: prof. Giovanni Pascot, docente d'italiano; trasferto a Lovere (Bergamo).

A sostituire il prof. Garassini è qui trasferto da Rovigo il prof. Sutto.

I libri di testo nelle scuole secondarie.

In un notevole articolo il *Resto del Carlino* si occupa della circolare dell'on. Nasi con cui si danno disposizioni intorno ai libri di testo nelle scuole secondarie, e specialmente di quella per cui, come già alle autorità scolastiche, così ora anche agli insegnanti, è proibito di fare adottare nelle scuole da essi dipendenti libri di testo da loro pubblicati.

«E' assai probabile — scrive il *Resto del Carlino* — che con questo ordine, che non vogliamo credere possa diventare definitivo e assoluto, il Ministro abbia voluto colpire *quegli* autori che si prevalgono del loro ufficio per dar esito a libri fatti male e non adatti alla scuola. Senonchè l'elenco dei libri di testo per le scuole secondarie, proposto dal Collegio dei professori, è pol preso in esame dal Ministero, onde è giusto credere che se un dato libro, chiunque ne fosse l'autore, non è ritenuto adatto a un certo insegnamento, il Ministero non consenta ch'esso venga effettivamente adottato. Da questo lato adunque la proibizione del ministro non sembra giustificabile.

La proibizione può tuttavia ritenersi legittima per il magro guadagno economico che qualche autore può realizzare con l'adozione dei suoi libri. Ho detto *qualche professore*, perchè ci consta che per alcuni libri gli autori nulla guadagnano, ogni profitto essendo riservato all'editore.

L'autore di solito ha un compenso, d'ordinario molto tenue, nell'atto della consegna del manoscritto.

Ma poniamo pure che vi siano professori i quali nei loro libri di testo abbiano un cespite di guadagno: è forse giusto che se i libri stessi meritano l'approvazione per il loro intrinseco valore didattico, egli non possa proporli per la sua scuola, così come possono adottarli altri suoi colleghi? Il profitto, legittimo, per l'adozione che ne fanno i *colleghi (si capisce che in ciò essi sono* liberi e che seguono naturalmente un criterio proprio), è altrettanto legittimo, se esiste, per l'adozione che ne fa lo stesso autore.

Il caso dei professori autori di libri di testo, è lungi dall'essere paragonabile a quello delle autorità scolastiche che impongono direttamente e indirettamente, ai subalterni, che usino libri da loro pubblicati. Nè occorre che su questo punto ci soffermiamo.

Tolto il pericolo di abusi — che il Ministro può riparare e prevenire con provvedimenti singoli, e non con misure generali che colpiscono chi ha ogni diritto a non essere colpito — non vediamo perchè l'insegnante il quale ha fissato nel proprio libro il proprio metodo e che si è studiato di raccogliere in esso ciò che a suo giudizio meglio giova all'*efficacia del suo insegnamento*, debba poi nella scuola abbandonare questo frutto dei suoi studi, della sua fatica, del suo amore alla scuola; mentre di questa sua opera soltanto altri colleghi avrebbero il diritto di giovarsi.

E' impossibile che il professore stesso non usi in qualche modo del suo libro, e che i giovani, se non vogliono essere costretti a prendere nella scuola continui appunti (uso questo che è didatticamente riprovevole) non siano indotti a provvedersi del libro del loro professore.

Non parlo poi del profondo disgusto che un simile provvedimento (che non fu preso neppure allora che, imperversando la reazione, si fece una revisione dei libri di testo, proibendone alcuni) produce agli insegnanti i quali, per essere autori di libri di testo già approvati dal Ministero, è supponibile siano anche, fra i più diligenti e volonterosi, e meritevoli quindi di riguardo.

Purtroppo l'insegnante secondario, pessimamente retribuito, trascurato, vessato, deve attingere dallo spirito di sacrificio, di cui pur dà così larga prova, quella fermezza di volontà nello scrupoloso adempimento del suo tanto importante ufficio, a cui pur si fa da tante parti e continuamente ostacolo e guerra.

Noi però siamo convinti che l'on. Nasi ritornerà sul provvedimento di cui parlano i giornali, distinguendo caso da caso, e favorendo in tal modo realmente l'opera degli insegnanti, salvando *la dignità loro che viene troppo spesso compromessa con crude prove di diffidenza*, e in pari tempo la moralità, contro la quale, (è nostra antica fede) gli insegnanti delle scuole secondarie peccano assai meno di quanto si lasci sospettare dagli stessi ministri che si succedono alla Minerva».

TUBERCOLOSI.

VI.

Fatti eloquenti di guaribilità.

Narra il dott. Gaetano Bragagnolo, da noi citato, come il dott. Bennet diventato tubercoloso, circa il 1860, a Londra, vedendosi condannato dai suoi colleghi a vivere in una camera ben riscaldata ed ermeticamente chiusa, a bere brodo di pollo e tisane tiepide, partì per Mentone, si distese al sole sulle roccie, mangiò carne, burro, pane, bevve latte ed alcool, e fece lozioni coll'acqua fredda.

Daremberg guarì come era già guarito il nostro Gastaldi, il quale a 26 anni ebbe una tale recrudescenza della malattia da dovere mettersi a letto. Gli si ordinò il salasso e ne subì sette.

— Stavo per subire — egli narra — l'ottavo, quando mi venne uno sbocco di sangue assai più abbondante di tutti gli anteriori.

— A tal vista il Gastaldi rifiutò ogni ulteriore salasso, abbandonò la cura intrapresa, si appigliò all'uso del ghiaccio, della carne, del vino e della birra. Si riebbe in 15 giorni e scappò da Torino a Usseglio, a 1281 metri di altitudine. Colà i due primi più grandi eccitatori della natura vivente, l'aria e la luce, accoppiati ad una alimentazione abbondante, compirono il miracolo, e ritornò a Torino in tale stato da meravigliare tutti quelli che lo avevano veduto prima della partenza.

Abbiamo citato questi fatti specifici verificatisi in persone notevolissime, addette all'arte medica, perchè fu da essi e dai loro studi che venne stabilito il principio che il *soggiorno* permanente all'aria aperta può determinare la guarigione senza che vi sia neanche il bisogno di prescrivere l'emigrazione in un paese molto soleggiato e caldo; si riconobbe che respirare all'aria aperta, sotto qualunque clima, significa respirare la vita; e da trent'anni non più al clima, ma all'aria soltanto si è chiesta la guarigione.

Ora, passando da casi speciali a cifre generali, troviamo che al Congresso di Londra della scorsa estate, vennero messi in evidenza i seguenti fatti. Le cifre esposte dal Cornet dimostrarono quello che si può ottenere dalla profilassi generale. In Prussia, dove si sono prese misure igieniche a dove, come vedremo, si sono moltiplicati i sanatorii e gli ospedali popolari per i tubercolosi, dice il Cornet, il rapporto era, prima del 1889, del 31 - 4 per 10000 mentre nel periodo dal 1889 al 1896 discese a 21,8 e le morti per tubercolosi furono 184000 di meno di quello che si sarebbe avuto col rapporto degli anni precedenti.

A New York, sotto l'influenza delle misure d'igiene generale, dirette in modo esemplare da Biggs, la mortalità per tubercolosi è diminuita, dal 1886 di più del 35 per cento; e si deve ricordare che tanto in Prussia quanto a New York, questo miglioramento fu ottenuto fino dai primi principii delle misure profilattiche; per conseguenza un grande successo può aspettarsi dal loro sviluppo e Biggs spera di portare la profilassi a tal *segno in cinque* anni da diminuire di 3000 la cifra della mortalità annua per tubercolosi a New York.

Ma un altro provvedimento che venne altamente proclamato al Congresso di Londra e del quale si attendono i maggiori effetti si è quello di istruire tutte le classi delle popolazioni sulla natura infettiva della tubercolosi e sul miglior modo di proteggersi da essa.

Il fatto che la tubercolosi è considerevolmente diminuita nei paesi più civilizzati, è esclusivamente da attribuirsi alle conoscenze sempre più diffuse sul carattere contagioso della tubercolosi, ed alle precauzioni in conseguenza sempre *crescente* da parte di chi deve avere contatti con ammalati. Ciò è per tutti un ammonimento, e si deve cercare di diffondere con ogni mezzo la conoscenza del pericolo del contagio tubercolare. E' desiderabile per altro che le istruzioni siano date in modo più succinto e più preciso che comunemente non si faccia, e che si dia speciale importanza all'insegnamento del maggiore pericolo d'infezione, che è la dimora in camere da letto ed in stanze da lavoro piccole e mal ventilate simultaneamente abitate da tubercolosi.

E' nel proposito di tener vivo nella cittadinanza l'interesse a questa vitale questione, nella quale l'opinione pubblica può avere una influenza decisiva, che noi ci siamo proposti di non desistere dal riportare in questo giornale qualche importante brano degli studi che si vanno facendo in argomento, fintanto che a Udine non sarà preso per i tubercolosi qualche serio provvedimento; e invitiamo tutti coloro che hanno vivo il sentimento dell'umanità a diffondere la lettura di questi nostri articoli.

G. L. P.

Interessi industriali.

Per la difesa delle nostre acque — L'importante riunione di ieri.

Come già annunziammo, il sindaco di Udine aveva promosso una riunione di rappresentanze di enti e di ditte interessati, per discutere su un'importante ed *urgente argomento* relativo alle derivazioni di acque dal Tagliamento.

La riunione ebbe luogo ieri e v'intervennero, presieduti dal sindaco Perissini, i signori: comm. Morpurgo e cav. Valentinis per la Camera di Commercio — deputati Girardini e Caratti — cav. Pollis per la Dep. Prov. — Organi sindaco di Tricesimo e in rappresentanza di altri sindaci della zona — cav. Barduseo, cav. Barbieri, e per le proprie ditte e per la Associazione *Commercianti e industriali* — Malignani, Stroili di Gemona, Morgante di Tarcento, il direttore dello stabilimento filatura di cascami di seta ad Artegna, tutti rappresentanti le *proprie industrie* e delegati anche da altre — gli ingegneri Marcotti e Cudugnello, rispettivamente pel Consorzio Ledra e pel Rojale — ed altri.

×

Il sindaco espose le ragioni della riunione.

Si tratta dei noti e già tanto discussi progetti Vuga e Tomaselli per derivazioni del Tagliamento, dai quali si sentono formidabilmente minacciati gli importantissimi interessi industriali, di antica e di recente data, già esistenti e fiorenti lungo la sponda sinistra del Tagliamento.

Anche senza esser tecnici, avendo seguito le discussioni che si svolsero nel consesso provinciale, e interrogando gli abitanti della riva sinistra da Venzone ad Osoppo, e — infine — con una semplice *occhiata alla carta* di quel bacino idrografico, ci sembra risultare evidentemente fondati quei timori, e giusto questo insorgere alle difese.

Non sembra dubitabile, insomma, che i corsi d'acqua sgorganti nella zona sinistra — e dei quali si alimentano tante industrie — si debbono alle infiltrazioni del Tagliamento; e che il più lieve spostamento nel deflusso naturale del Tagliamento può far scomparire quelle filtrazioni, o diminuire, si da produrre vere rovine.

E gl'interessati osservano: — Perchè, poi, la Ditta Tomaselli e Vuga si ostina a voler levare le sue derivazioni proprio in quel punto del bacino, proprio in quella *zona*? *Dalle origini* del Tagliamento e del Fella, fino a Venzone, e nel corso inferiore da Osoppo fino al mare, non c'è posto fin che si vuole? *perchè proprio* in questa zona, che deve considerarsi intangibile e sacra?

*

Questa, se non erriamo, la questione; e questa, a quanto ci risulta dalle informazioni, le ragioni esposte nella riunione, specialmente dall'ing. Marcotti e dall'on. Caratti; ragioni che trovano concordi ed alleati i Consorzi del Ledra e del Rojale, salve le loro controversie interne.

L'ing. Zanoletti di Artegna, presentò una deliberazione presa da quel Consiglio e degli utenti interessati, in appoggio completo alla massima.

Considerazioni d'ordine giuridico aggiunsero l'avv. Pollis e l'on. Girardini.

L'adunanza concluse votando l'ordine del giorno proposto dall'on. Caratti, nel senso di una opposizione assoluta a qualunque derivazione la quale privasse d'acqua la zona del Tagliamento che sta tra Ospedaletto ed Osoppo; invocante l'appoggio di tutte le autorità amministrative e politiche, perchè sia *salvaguardato* ogni interesse od ogni diritto già acquisito dai diversi utenti.

*

Ecco l'ordine del giorno votato:

«*Gli intervenuti* dietro invito del Sindaco di Udine per occuparsi delle derivazioni d'acqua del Tagliamento, e con la società dei comm. e industriali del Friuli la Rappresentanza del Consorzio Ledra-Tagliamento, quella del Consorzio Roiale di Udine, quella del Consorzio Roiale di Gemona, quella del Canale di irrigazione di Gemona e del *Canale Stroili*, della derivazione per la costruzione di un porto in Comune di Gemona, della roggia del porto di Osoppo e delle industrie animate dalle acque del Tagliamento (Molino Valerio, Osoppo) e dalle acque del fiume Ledra (Opifici Filatura Veneta Cascami di seta, Perini G. B., d'Orgnani Vincenzo, Barnaba Perissutti, Barnaba dott. Federico) preoccupato della necessità di veder rispettato lo *statu quo* nel tratto di Tagliamento che sta fra Venzone ed Osoppo, sia per le esistenti bocche di derivazione che costituiscono diritti acquisiti e vincolati a pubblici e notevoli servizi, sia per evitare conseguenze dannose, alle iniziative prese ultimamente da enti pubblici, quale il Consorzio Roiale di Udine, nell'interesse dei loro canali, infine per impedire disperdimenti delle acque che alimentano le sorgenti a sud di Ospedaletto, tra cui quelle del Ledra.

Convinte che i due progetti presentati dalla Ditta Vuga-Tomaselli e Società per l'utilizzazione delle acque del Tagliamento, danneggiano direttamente le bocche di derivazione, ledono i diritti attualmente esistenti, e alterano la condizione di quel tratto di Tagliamento che sta tra Venzone ed Osoppo e che preme principalmente di conservare intatte.

Deliberarono di insistere vigorosamente nelle fatte opposizioni e d'interessare tutte le rappresentanze amministrative e politiche della provincia, il Governo, a voler caldeggiare la tutela efficace di questi interessi».

*

Dichiarazione di voto Morpurgo. Per la Camera di commercio riserva il voto unicamente perchè l'argomento non è ancora stato trattato alla Camera stessa.

Pollis pur riconoscendo che l'ordine del giorno coincide colle vedute e colle decisioni già prese e dalla Deputazione e dal Consiglio provinciale, dichiara di astenersi da qualsiasi votazione e di essere lieto di poter portare in seno alla Deputazione ed al Consiglio i voti dell'assemblea.

Al Congresso dei Comuni che si inaugura domani a Parma il nostro Municipio sarà rappresentato. Così fu deliberato in massima dall'on. Giunta, riservando al Sindaco l'andare in persona o delegare altri alla rappresentanza.

Un Missionario friulano morto in Cina. Da Parigi telegrafano al «Secolo» che è morto a Singan Fon, in Cina, il vescovo francescano De Marchi.

Mons. Pietro Paolo De Marchi, dei frati Minori era nato a S. Vito al Tagliamento il 31 dicembre 1838, eletto vescovo titolare di Sura, nel febbraio del 1889.

Attualmente era vicario apostolico dello Sciamtom settentrionale (Cina) con residenza a Tsinan-fu.

Con lui trovavasi un altro funzionario friulano: don Odorico da Rizzi.

Per la Linea telefonica Udine - Treviso - Venezia.

La nostra Camera di commercio ha indirizzato al Ministero delle Poste e Telegrafi la seguente istanza:

« Questa Camera di commercio, nella sua adunanza del 27 settembre p. p., approvava il seguente ordine del giorno:

“ La Camera, considerato che il Governo italiano da parte sua, sarebbe favorevole alla costruzione della linea telefonica internazionale Venezia-Udine-Trieste-Vienna, delibera di chiedere intanto il collocamento del filo telefonico da Udine a Treviso, in congiunzione col già esistente filo Treviso-Venezia.

“ La linea telefonica di Stato tra Venezia e Udine era già inclusa in un recente disegno di legge di codesto Ministero ed era anzi compresa nella tabella delle linee più urgenti.

“ Tenuto conto di ciò e del fatto che il Governo caldeggia pure la costruzione della linea internazionale Venezia - Udine - Trieste - Vienna, questa Camera confida che la sua proposta, la quale interessa tre provincie, ottenga da codesto Ministero il più benevolo esame e l'invocato accoglimento, tanto più che, potendo essere utilizzati gli esistenti pali telegrafici, la spesa si ridurrebbe in limiti modesti ».

Di tale istanza fu data comunicazione a tutti i senatori e deputati ed ai Municipi e Camere di commercio delle altre provincie interessate, pregandoli di sostenerla vivamente presso il Ministero delle poste e telegrafi.

Soltanto dalla azione loro concorde e persistente sarà lecito sperare quei risultati che la Camera di Udine non potrebbe da sola ripromettersi.

Il dott. Giovanni Falcschini, il giovine e stimatissimo comprimario ospitaliero, è stato nominato, a pieni voti del Consiglio Comunale, medico di Codroipo.

Tutti quanti conoscono il giovine valente sanitario si dorranno della sua partenza, pur congratulandosi con lui per il lusinghiero successo.

Società di Tiro a Segno Nazionale. La Presidenza rende noto che nel giorno di domenica 20 ottobre incomincierà al poligono sociale un corso di lezioni regolamentari, il quale sarà proseguito nei giorni qui sotto indicati.

Le lezioni avranno luogo dalle ore 7 e mezza alle 9 e mezza ant. tanto per coloro che debbono eseguire il tiro col fucile mod. 1870-87, quanto per coloro che debbono eseguirlo col fucile mod. 1891.

Restano in tutto il resto ferme le norme indicate nel precedente avviso 6 aprile p. p.

Giorni fissati per le lezioni.

Domenica 20 ottobre	Lez.	I.
id. 27	id.	»	II.
id. 10 novembre		»	III. e IV.
id. 17	id.	»	V. e VI.
id. 24	id.	»	VII. e VIII
id. 1 dicembre		»	IX. e X.

Nel personale giudiziario. Il signor Torquato Tarchetti segretario di procura a Pordenone è traslocato a Lodi.

Per la cessione delle rivendite sali e tabacchi. Si comunica:

« Fu da vario tempo notato come in alcuni giornali del regno si inseriscono avvisi nei quali si offre di cedere Rivendite di generi di privativa, cessione assolutamente vietata dalle vigenti disposizioni, sotto pena di destituzione.

« Ad eliminare simile abuso il Ministero ha impartito le seguenti norme: *a)* L'amministrazione non provò in alcuna guisa riconoscere i contratti fatti nel senso preavvisato; *b)* I titolari delle rivendite, siano d'appalto o di concessione, che contravvenissero a tale ordine saranno destituiti senza verun riguardo ai rapporti contrattuali intervenuti fra cedenti e cessionari e quest'ultimi perderanno senz'altro la gestione della rivendita, pur avendo incontrate spese non indifferenti.

« Le rivendite, oggetto di simile contrattazione, saranno al più presto poste all'asta od al concorso secondo il loro reddito per conferirle di nuovo ad altre persone ».

E' aperto il concorso al posto di Ragioniere Capo Sezione nell'Ufficio Municipale di Udine. Stipendio annuo L. 3200 — con due aumenti di un decimo ciascuno in corso di servizio. Termine per presentare l'aspiro a tutto 31 ottobre 1901.

Un lutto. La spettabile famiglia Burghart è in grave cordoglio; dopo lunga agonia spirava, fra lo strazio dei suoi cari, la madre; signora Italia, nata Zoppelli.

Al dolore della egregia famiglia si associano i numerosi amici ed estimatori; agli amici nostri signori Rodolfo e Roberto le nostre speciali condoglianze.

Ricerca d'impiego. Giovine pratico commercio, contabilità, tenuta dei registri e partita doppia, cerca impiego. Miti pretese. — Scrivere a B. T. 10 fermo in posta, Udine.

„L'Almanacco Sasso 1902„ sarà il più splendido degli Almanacchi artistici. Un signorile salottino non attende ornamento più grazioso.

L'illustre Chiattone dipinge espressamente i dodici acquarelli che lo illustrano. L'*Almanacco Sasso* non sarà posto in vendita, ma con la solita munificenza, dato soltanto per fin d'anno in dono a tutti i clienti della Casa P. Sasso e figli di Onoglia.

Al "redde rationem„ A Prepotto fu arrestata Merlino Luigia, contadina, dovendo espiare sette giorni di carcere per minaccie ed ingiurie.

Furto. — L'arresto della ladra. L'esercente caffè in via della Posta, Antonia Molinis-Boccini, fu derubata, nella propria abitazione, di uno spillone d'oro e di due orologi d'argento, ad opera d'ignoti.

In seguito ad investigazioni dell'Ufficio di P. S. fu scoperto il colpevole nella persona di Ida Ermacora di Giovanni, d'anni 30, contadina da Tarcento, ove venne ieri arrestata, sequestrandole la refurtiva.

L'arresto di uno sfrattato. Ieri venne arrestato a Trieste certo Carlo V., d'anni 31, da Udine, perchè colpito da precetto di sfratto.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Carlo Degani: Gonano Giacomo lire 1, Pravirant Alfonso 1, Simeonetti Giorgio 1, Franceschinis Pietro 1, De Gleria Dorotea di Tolmezzo 2.

Farlatti nob. Valentina: Facini Antonio lire 1

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di

Carlo Degani: cav. Francesco Sabbadini lire 2, Vittorio Capellari di Tricesimo 1, Camillo Pagani 1.

Alla Casa di Ricovero in morte di

Carlo Degani: Ditta F.lli Tosolini lire 1.

Affitto o vendo per ragioni di salute mia Farmacia pronta ben fornita. Locale ex farmacia Croce Rossa, Via Aquileia 16. *Aleardo Vatta.*

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

15 - 10 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	16/10 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.0	750.6	751.6	747.7
Umido relativo	73	69	76	
Stato del cielo	misto	coperto	coperto	coperto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	cal. NE
Term. centigr.	13.0	16.1	14.4	13.5

15	Temperatura	massima	17.5
		minima	9.3
		minima all'aperto	8.9
16	Temperatura	minima	11.0
		minima all'aperto	11.3

Tempo probabile

Venti deboli settentrionali sull'alta Italia, meridionali altrove; cielo nuvoloso con alcune pioggie specialmente al Nord.

Nell'ora ultima di ieri

ITALIA BURGHART nata ZOPPELLI

di anni 59

moriva serenamente in braccio del Signore.

Fu sposa affezionata - madre amorosissima buona caritatevole con tutti coltivò un solo affetto - ebbe un culto solo la famiglia

Riposa in pace anima benedetta

Le madre, il marito, i figli e i parenti tutti coll'animo straziato ne danno il triste annunzio, pregando essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 16 Ottobre 1901.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 nella chiesa della B. V. del Carmine partendo da casa fuori porta Aquileia.

FRA LIBRI E GIORNALI

La ricchezza. — E' una rivista mensile della Prima Casa di liquidazione permanente Michele De Clemente — Foro Bonaparte 74, Milano. — Essa contiene articoli letterari, scientifici e Religiosi — Poesie e novelle dei migliori autori Italiani e stranieri — Articoli di varietà — Consigli pratici — Racconti morali — Cronaca d'arte — Biografie — Bibliografia — Macchiette — Note sportive — Aneddoti — Giuochi e passatempi — Statistiche, ecc.

La suddetta Ditta dà splendidi premi agli abbonati ed invia gratis numeri di saggio.

Veggasi in quarta pagina: *Chinina Migone.*

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

Cronaca giudiziaria.

Il processo Rodaro.

Imputato: l'ex vice-segretario comunale di Palmanova Luigi Rodaro di Giuseppe, da Martignacco, per dodici peculati continuati e due appropriazioni indebite qualificate.

Difensori: Girardini, Driussi e Caisutti.
Parte Civile: Bertacioli.
Periti: ragionieri Charpin e Gennari.
Presidente: Bissoni; Giudici: Sandrini e Calvi. — P. M.: Tescari.

Udienza ant. del 15 ottobre.

Si continua l'interrogatorio. Si discutono i singoli capi; s'incomincia col capo *g)*.

L'imputato ammette ch'erano in sue mani L. 256 (diritti di stato civile ed altro); aspettava di versarle alla fine dell'esercizio; spiega e difende la sua condotta con disinvoltura e con una certa sicurezza.

Al capo *g)* la P. C. fa la seguente domanda.

La P. C. chiede come spieghi l'imputato che mentre dalla bolletta dell'esattore richiamata in originale dalla R. Intendenza del 7 novembre 1896 risulta che in quella data il R. G. ha pagato al Comune L. 572.17 a saldo indennità per strade attraversanti l'abitato del II sem. 95 e I 96, nel conto consuntivo, invece, compilato in Comune, siavi fatto figurare il versamento del II semestre 95 ma non anche del I semestre 96, talchè il Governo apparisce da quel conto in debito del I semestre 96, che, secondo la bolletta è pagato.

Importantissima domanda, questa, perchè dal fatto, se vero, spunterebbe un nuovo reato, il reato di falso, e ne fa prova la calorosissima discussione che ne seguì.

Avv. Driussi. Ci opponiamo a questa domanda e facciamo istanza al Tribunale perchè la rigetti.

Rodaro. A domanda dell'avv. Driussi dice che il conto fu da lui copiato da quello dell'esattore e chiede che venga l'esattore a deporre.

Avv. Driussi con una tempesta di argomenti e di parole spiega il perchè si oppone alla domanda della P. C. e termina col domandare, in vista delle circostanze speciali del processo, la libertà provvisoria per il suo difeso, corredandola con documenti di casi analoghi.

Incidente.

Avv. Bertacioli. Mentre parla viene interrotto a un certo punto da Driussi. Improvvisamente scatta e dice: La difesa potrebbe essere più creanzata; io non l'ho mai interrotta mentre parlava.

Avv. Driussi. Sissignore, quando parlavo, sono stato interrotto da lei; ho imparato da lei.

Pres. Sì, è vero.

Bertacioli. Non ho bisogno di ricevere da nessuno lezioni di creanza.

Avv. Driussi. Neppur io; lezioni di creanza posso darle non riceverle.

Avv. Bertacioli si acquieta, e l'incidente è chiuso.

Avv. Bertacioli. Continua, parla a lungo facendo delle disquisizioni sulla causa dipendentemente dalla sua domanda.

P. M. Dice che c'è un nuovo reato di falso. Vuole la risposta alla domanda Bertacioli, senza sospendere nè udienza nè dibattimenti.

Avv. Girardini ribatte. Mentre parla, Bertacioli domanda la parola per un testimonio che vede nell'aula. Il teste viene fatto uscire.

L'on. Girardini sostiene il rinvio della causa per il completamento dell'istruttoria.

IL RINVIO.

Il Tribunale si ritira, e rientra poi emettendo ordinanza che accoglie le ragioni della difesa, rinviando il processo a tempo indeterminato.

Respinge però la chiesta libertà provvisoria.

Paro dunque che il processo possa avere il suo epilogo innanzi all'Assise.

CRONACA DELLO SPORT.

Le gare podistiche e le lotte classiche a Sacile.

Della gara podistica e della lotta greco romana di domenica scorsa a Sacile, eccovi i vincitori:

Corsa di velocità: 1. Fioretti Augusto di Caneva, 2. Dal Cin Giovanni di Sacile, 3. Dal Cin Italico di Sacile.

Corsa resistenza: 1. Fioretti Augusto di Caneva, 2. Dal Cin Giovanni di Sacile, 3. Dal Cin Italico di Sacile.

Gara di lotta: 1. Camilotti Tullio di Sacile, 2. e 3. premio, a pari merito, ai signori Dall'Acqua di Treviso e Boscolo di Chioggia.

Corriere commerciale.

Il commercio tra l'Italia e gli Stati Uniti.

La Camera di Commercio italiana di New York comunica:

L'importazione italiana negli Stati Uniti durante il mese di agosto dell'anno in corso è stata di doll. 2,130,000, mentre nello stesso mese della precedente annata era stata di doll. 1,659,561.

L'importazione italiana negli Stati Uniti in otto mesi dell'annata in corso è stata di dollari 17,640,000, mentre nel corrispondente periodo dell'anno 1900 era stata di dollari 19,169,748.

Nel mese di agosto del corrente anno si sono importati dall'Italia doll. 604,000 di seta, mentre nel corrispondente mese del 1900 se n'era importata per doll. 401,510.

Nel mese di agosto del corrente anno giunsero dall'Italia agrumi per un valore di dollari 432,000 mentre nel corrispondente mese del 1900 ne erano stati importati per dollari 465,763.

L'esportazione degli Stati Uniti all'Italia durante il mese di agosto del corrente anno è stata di doll. 1,838,000 mentre nello stesso mese del 1900 era stata di dollari 1,508,121.

L'esportazione degli Stati Uniti all'Italia durante i primi otto mesi del corrente anno è ammontata a dollari 21,560,000, mentre nel corrispondente periodo del 1900 era stata di dollari 22,960,950.

Aumento sul prezzo della lana.

Il *Times* ha da Buenos-Ayres:

Gli affari migliorano; si crede che la tosatura delle pecore provocherà un aumento del 10 0|0 sul prezzo della lana di buona qualità.

Bollettino della Borsa

UDINE, 16 ottobre 1901.

Rendita.	ott. 15	16 ott.
Italia 5 % contanti	102.—	102.—
» 5 % fine mese	102.15	102.15
» 4 ½ »	111.—	111.—
Exterieure 4 % oro	70.—	70.—
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	326.—	326.—
» 3 % Italiane	316.—	316.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	505.—	505.—
» Banco di Napoli 3 ½ %	440.—	440.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	512.—	512.—
Azioni.		
Banca d'Italia	884.—	884.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Ferr. Merid.	714.—	714.—
» Ferr. Medit.	533.—	533.—
Cambi e valute.		
Francia . . . cheques	102 45	102 45
Germania »	126 35	126 35
Londra »	25 75	25 75
Austria - Corone »	107 50	107 50
Napoleoni »	20.44	20.44
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	99 32	99.32
Cambio ufficiale	102.44	102.44

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Espos. Univ. e Inter. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per la confezioni in genere accurate ed eleganti, impermeabili per la pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Ulster, Mantelli, Pellegrine,** **Mantelline** per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. ✶✶ Metodo semplice per prendersi le misure ✶✶

Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio. — Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. — **Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS** —

WEST DAL BRUN

Dirigere domanda alla Ditta LODEN DAL BRUN - Schio (*Veneto*).

Filiali: **Milano**, Via Dante, 4 — NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 — BUENOS AYRES — MADRID — BERLINO — LONDRA — PARIGI — NUOVA YORK.

Cura Estiva Durante il caldo, la stagione è propizia per le cure ricostituenti, poichè le passeggiate e l'aria di campagna coadiuvano mirabilmente la cura. Bisogna però usare preparati di facile digestione ed assorbimento. Tale è il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi. A tutte le persone deboli, ai bambini delicati o malaticci, ai convalescenti, ridona forza e salute.

Costa L. 3, per posta L. 3.75, 4 fl. (cura completa) L. 12 in Italia, estero fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli Via Roma 345 bis.

GRATIS viene spedito fino a settembre il romanzo *QUO VADIS* a chiunque richieda la cura completa.

Tosse, Catarro, BRONCHITI, influenza e qualsiasi altra malattia bronco polmonare (Sempre mola) si curano da oltre 40 anni solo con la *Lichenina Lombardi vera*. Questo eccellente prodotto fu dichiarato *miracoloso* per i prodigiosi suoi effetti dal prof. Ramaglia, *efficacissimo più di ogni altro* rimedio dal prof. Cardarelli. Viene falsificata ed imitata da molti immorali farmacisti e droghieri; bisogna pretendere la *vera*. Costa L. 2 il flacon in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque contro rimessa anticipata di Lire 2.50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Via Roma 345 bis. Napoli.

La Tisi - Tubercolosi polmonare sia recente che inoltrata si guarisce con la *Lichenina* al creosoto ed guaiacol di menta. — Si ottiene la guarigione anche in ammalati già licenziati alla morte dai medici. Scompariscono i bacilli di Kock dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre, con aumento del peso del corpo. Molti ammalati gravi guariti con questa cura credono al miracolo. — Costa L. 3 il flacon e si spedisce in tutto il Mondo dietro rimessa anticipata di L. 3.50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli.

La Sifilide ha trovato finalmente la sua cura radicale nella *Smilacina*, Lombardi e Contardi unita al joduro. L'ammalato che fa tale cura rimane libero completamente dall'infezione: ciò si è constatato dal fatto che chi fece la cura tre anni prima ha ripreso la malattia per essere perfettamente guarito dall'infezione precedente. Non si hanno aborti, nè sifilidi ereditarie. — Cura completa *fl.* 21 in Italia, estero Fr. 25 anticipati alla Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 345 bis.

La calvizie ha trovato finalmente la sua spiegazione scientifica, giacchè nell'Istituto Pasteur di Parigi è stato scoperto e studiato il microbacillo che fa cadere i capelli. Si è constatato altresì che il capello cade e rinasce più volte; uccidendo però il bacillo il capello rinasce e non cade più. — Su questi studi è stata preparata la *Ricinina* Lombardi e Contardi. Distrugge la forfora e l'untume, arresta la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo. — Costa L. 5 il fl. per posta L. 6. Quattro fl. cura completa in tutto il mondo L. 20 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli. Si prepara *senz'aumento* come tintura.

Gotta - Reumi - Artrite nevralgia, sciatica ed altre manifestazioni dolorifiche trovano il rimedio sublime, immediato nel *Balsamo Lombardi* antireumatico ed antigottoso per eccellenza. — Cessa il dolore, scomparisce il gonfiore dopo poche applicazioni. È riuscito sempre meraviglioso e miracoloso con la sorpresa dell'ammalato e del medico. — Costa L. 5 il flacon in tutto il Mondo dietro rimessa anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli via Roma 345 bis.

La nevrastenia, l'impotenza, la debolezza generale e spinale, i dolori di testa, il ronzio nelle orecchie, dipendono dall'esaurimento nervoso. La cura che ha dato i migliori risultati facendo ritornare l'allegria e il desiderio di godere la vita è costituita dal *Rigeneratore* o *Granuli di stricnina precisi* Lombardi e Contardi. Efficace in ogni età. La cura completa costa lire 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per franchi 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 345, bis.

Il Diabete si guarisce sicuramente con la *Cura Contardi*. Grande migliaia di ammalati e moltissimi medici ne sono convinti. In tutto il Mondo oggi il diabete si cura in tal modo. Si permette il cibo misto e si ottiene presto la scomparsa dello zucchero e la ripresa delle forze. Splendida statistica comunicata all'Accademia di Parigi. Memoria gratis chiedendola con cartolina doppia. — La cura completa costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 345 bis.

La Blenorragia il restringimento, la goccetta, sono guariti prontamente e scientificamente con l'*Iniezione antisettica*. Finisce la più ostinata secrezione. Non vi è rimedio eguale e tutte le altre specialità sono un inganno per tutti gli ammalati, pronti a qualunque paragone. Agisce come *preservativo* infallibile, *curativo* insuperabile. Costa L. 2.50, per posta L. 3.25 anticipate, 4 fl. L. 10, estero Fr. 12, all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 345 bis.

Grossisti dei Prodotti Medicinali *Milano* A. Manzoni e C. Via Sala 12 — *Torino*, C. Torta, via Roma, 2 — *Venezia*, Farm. Trento, Campo S. Canciano — *Ancona* e *Bologna*, Tedesco e Foligno, Bonavia — *Firenze*, Cesare Pegna e Figli — *Roma*, Colonnello e Bordoni, Corso V. E., 18; A. Manzoni e C., Via di Pietra — *Capua*, Fratelli Grasitti — *Foggia*, Acettulli F. S. — *Bari*, Paganini, Montaleone, Lippolis — *Taranto* L. Lisi, Cotta e Ferrari — *Palermo* Pàtralia, via Maqueda — *Messina* F.lli Cananzi ecc. — *DEPOSITARI* nella Repubblica Argentina L. Fischetti y C. Calle Esmeralda 668 *Buenos Aires*

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio.

Vendesi presso l'Amministrazione del *Friuli* al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

NOVITÀ — SAPONE AMIDO BANFI — NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata,** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **20, 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

In **Udine** trovasi vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. [illegible] di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Vera Tela all'Arnica

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**

con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica mondana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati** che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta**. Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero, ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, e ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro,

Lire **1.30** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: In **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Glabloviz; **Fiume**, G. Pradami, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala N. 16; **Roma**, via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le **Cliniche** e nella **pratica** dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli,** ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* e per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

P. S. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima* combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **E. Del Lupo,** Riccia Molise. — In **Udine** presso le Farmacie **Comessatti** e **Angelo Fabris.**

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.05

Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Da Casarsa	a Spilimb.	Da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Casarsa	a Portogr.	Da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.50	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	— —
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	17.30	18.45	— —

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta fosforica e altri preparati. Vendesi a Lire **1** al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

VERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. **80** la Bottiglia.

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco